



# La Santa Sede

---

## VISITA PASTORALE IN VENETO

### **DISCORSO DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Domenica, 26 agosto 1979*

*Signor Presidente.*

La sua presenza qui, all'inizio del mio pellegrinaggio nella terra natale di Papa Giovanni Paolo I, mi onora; la sua parola, così cordiale e sincera, mi conforta, perché vedo in lei, in certo qual modo, l'Italia, sento la voce dell'Italia, di questa nazione diletta, che dopo l'improvvisa morte di Papa Albino Luciani, è diventata anche la mia Patria, come Vescovo di Roma e Primate della Chiesa italiana.

Perciò la ringrazio di cuore, e con lei ringrazio tutte le altre Autorità civili, militari, scolastiche e religiose, con i sentimenti vivi e profondi che mi detta l'amore che nutro verso il popolo italiano e la venerazione verso il mio Predecessore, rimasto per così breve tempo sulla Cattedra di Pietro.

Il mio pellegrinaggio in questa terra benedetta vuol essere: un incontro spirituale con Giovanni Paolo I, per sentirne ancora l'influsso di serenità e di pace interiore; un omaggio alla fede, alla cultura, alle tradizioni umane e cristiane, agli ideali di questo popolo religioso e lavoratore; un invito a seguire gli insegnamenti e gli esempi, che questo grande Pontefice ha dato non solo alla Chiesa ma all'intera umanità, e soprattutto il suo messaggio di amore.

Ci accompagni oggi, in questa sosta nelle sue terre accoglienti e suggestive; ma ci accompagni specialmente per tutta la vita, colui che oggi ricordiamo in modo tutto particolare, e che così profonda orma ha lasciato nella Chiesa e nel mondo.

Signor Presidente, mentre ancora rinnovo il mio sentito ringraziamento, desidero estendere il mio

saluto paterno e cordiale a tutta l'Italia, e imparto la propiziatrice Benedizione Apostolica.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana